



CLIPSLAB-IT

Clinical and Professional Skills Simulation Lab

Via del Brennero 260/8 38121 Trento IT – Tel. +39 0461 830784

www.clipslab.org info@.clipslab.org

Fabrizio Valcanover & Norma Sartori

Strumenti didattici per la medicina generale e le cure primarie

Corso introduttivo alla pratica didattica in medicina generale e per l'insegnamento nell'ambito delle cure primarie.

Idea e progetto di Fabrizio Valcanover e Norma Sartori (CLIPSLAB-IT)

Premessa

Questo programma è articolato specificatamente avendo come target primario i medici di medicina generali docenti. Ma i contenuti, le tecniche e le metodologie proposte (con un privilegio per quelle attive), possono e dovrebbero essere patrimonio di chiunque voglia insegnare qualsiasi “materia” in ambito territoriale.

Dagli inizi degli anni 80, con la nascita di una figura unica di medico di medicina generale convenzionato con il SSN, anche in Italia per la medicina generale è cominciato un lungo processo di affermazione identitaria professionale ancora in corso.

In parallelo con questo percorso si è posto il problema di una didattica specifica per la medicina generale gestita in prima persona dai medici di medicina generale, percorso che interessava sia la formazione pre laurea che quella post oltre che l'aggiornamento continuo durante l'attività lavorativa.

Questo percorso già consolidato in alcuni paesi europei e nel resto del mondo (in alcuni casi con una presenza autonoma nel mondo universitario), si è mosso inizialmente individuando un ruolo di cerniera tra i docenti “specialisti” e medici di medicina generale utilizzatori dell'aggiornamento.

Nasce così per l'impegno della SIMG la figura del “animatore della formazione continua”.

Nei trenta anni successivi si assiste in Europa e nel mondo ad uno sviluppo tumultuoso di riflessioni sulla didattica, sulle metodologie e sul rapporto con l'Università.

Anche in Italia il discorso sulla didattica si allarga con il consolidamento della formazione continua, spesso gestita quasi in prima persona dai medici di medicina generale, con la nascita del corso di formazione specifica in medicina generale e con la prima presenza in ambito universitario, i primi corsi sperimentali di medicina generale nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia. Diverse società scientifiche della medicina generale si cimentano con la didattica; si allarga l'esperienza didattica in prima persona di moltissimi mmg nell'ambito della formazione specifica e del corso di laurea.

Alla figura dell'animatore della formazione continua (che subisce mutazioni di ruolo anche per il contatto con il post laurea e con l'università) si aggiunge la figura del tutor medico di medicina generale - ruolo chiave nel corso di formazione specifica, equipollente attualmente alla specializzazione in medicina generale nell'Unione Europea – ed anche nel corso di laurea, ed anche pur con più lentezza e non diffusamente, quella di docente.

Indubbiamente il problema dell'individuazione di un'identità di ruolo professionale pone la questione dei principi fondanti, l'esigenza di una disciplina che ha la necessità di riflettere e di costruire con la riflessione sulla propria pratica un core disciplinare, una personalizzazione della metodologia didattica, una pratica condivisa anche se con molte varianti di contesto, un sistema di trasmissione del proprio sapere disciplinare anche se ancora fragile e non ben definito.

In questo contesto si pone la necessità di un percorso formativo specifico sulla didattica in medicina generale, che tenga conto delle sue tre articolazioni professionali storiche: l'animazione come esperienza di traduzione non letterale del linguaggio specialistico nella pratica sul territorio, la tutorship sul campo come didattica nel corso del lavoro con immersione nelle pratiche di comunità, la tutorship d'aula, come evoluzione della figura dell'animatore.

Una riflessione a parte merita il discorso sulla ricerca che è sicuramente un percorso orientato alla formazione sul campo e che è fondante in qualsiasi disciplina, medicina generale compresa. In questo percorso l'argomento ricerca - la didattica sulla ricerca e la ricerca come didattica- potrebbe essere accennato nell'ambito di un focus group, o nella stesura di mappe concettuali e/o nella presentazione della tecnica dell'incidente critico.

Progetto formativo ed obiettivi.

Il progetto formativo si pone come primo momento per la formazione di un docente di medicina generale, e pur concentrandosi sulla didattica d'aula, fornisce anche conoscenze minime di base sulla programmazione di progetti formativi e sulla tutorship sul campo. Nell'ambito della progettazione verrà affrontato anche l'aspetto relativo alla "progettazione dei percorsi per materie o per competenze", argomento molto attuale nel panorama formativo europeo.

In quest'ottica il gruppo di discenti dovrebbe essere costituito da un discreto numero di colleghi già con esperienze di didattica d'aula e/o di animazione e/o tutorship e/o di progettazione, al fine di utilizzare le loro risorse ed esperienze per la crescita del gruppo e l'acquisizione di conoscenza e di abilità minime sulla didattica d'aula.

Questo aspetto privilegia quindi chi già è inserito nelle pratiche di comunità della medicina generale da qualche anno, ma il corso può essere utile anche a quei medici non necessariamente di medicina generale, purchè si occupino della didattica rivolta a quest'area della medicina.

In quest'ottica verranno usati anche strumenti narrativi (che permettono di descrivere situazioni pratiche della medicina generale, reali e presenti spesso come criticità nell'ambito lavorativo ma non sempre oggettivabili e misurabili), e sperimentate alcune tecniche didattiche di base.

Rimane aperta la possibilità sia di fare un percorso esclusivo per chi lavora da poco e non ha nessuna esperienza didattica, ed anche di fare percorsi di approfondimento verticale di alcune specifiche tecniche.

Obiettivo generale (Competenza minima)

Il discente alla fine del percorso deve avere una conoscenza di base della progettazione della didattica e della tutorship in medicina generale, fondate su alcune caratteristiche specifiche della disciplina; devono essere in grado di partecipare in codocenza alla conduzione di lezioni frontali e all'applicazione di una tecnica didattica

Obiettivi specifici (Articolazione della competenza minima e competenze contributive)

Nota: alcune sono competenze minime che tutti i partecipanti dovranno acquisire, mentre altre potranno essere raggiunte solo da alcuni discenti più esperti

- Conoscere lo stato dell'arte sul dibattito delle "core competence" in medicina generale
- Essere in grado di co-progettare un piccolo percorso didattico (distinguendo tra progettazione per materie e progettazione per competenze)
- Conoscere e saper impostare una didattica frontale con diverse metodologie (magistrale, induttiva, deduttiva, per problemi)
- Conoscere alcune tecniche didattiche: lezione interattiva d'aula, tecniche didattiche d'aula (classica, induttiva, con utilizzo del Problem Based Learning - PBL), didattica one to one, tecnica del gruppo nominale, focus group, analisi degli incidenti critici, uso delle mappe concettuali, role play base, tecnica del paziente simulato e del paziente strutturato.
- Essere in grado di partecipare a vario titolo (anche come conduttore) in alcune tecniche didattiche.
- Essere in grado di co-gestire la conduzione di un lavoro di gruppo e di co-guidarlo nell'ambito di una lezione (interattiva; induttiva, classica, con PBL)
- Essere in grado di governare con attenzione e cautela lo strumento narrativo.
- Conoscere e saper usare strumenti di supporto: il pc con i programmi specifici per le presentazioni, i lucidi, la lavagna cartacea, la penna e carta.
- Conoscere alcune teorie (e alcune pratiche) di valutazione.

Nota metodologica

Tutto il percorso formativo è esso stesso un momento di apprendimento tramite un percorso esperienziale: i discenti (ma anche i co-docenti e gli animatori) potranno osservare la struttura del percorso, le modifiche in corso d'opera, il lavoro in team, i momenti critici e le strategie di superamento dei conflitti ed anche la codocenza non come mero espediente di aumento di pagamento ma come momento formativo condiviso e negoziato e come momento di co-valutazione reciproca in tempo reale della qualità didattica.

Articolazione didattica

La didattica proposta in questo modulo di insegnamento è sostanzialmente una modalità attiva.

*Le parti contrassegnate in **rosso** sono lezioni in cui i docenti praticavano la stessa tecnica sui discenti, o li invitavano, dopo una breve introduzione teorica, a sperimentare essi stessi una progettazione orientata all'uso nella loro pratica didattica.*

*Le parti in **viola o azzurro**, sono parti di didattica frontale, comunque sempre interattiva*

Prima sessione (4 ore)

La medicina generale italiana ed europea e l'approccio alla didattica in medicina generale e nelle cure primarie

Ore 1

- Registrazione partecipanti, saluti delle Autorità, introduzione al corso del Direttore del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, presentazione rapida curriculare dei docenti e degli animatori

Ore 1 e 1/2

- Presentazione contenuti obiettivi ed articolazione seminario a cura della direzione del corso.
- (**Tecnica**) Presentazione docenti, animatori e discenti con raccolta delle aspettative.

Ore 1/2

- Una didattica per uno specifico contesto lavorativo: la medicina generale italiana ed europea: definizioni e caratteristiche.

Ore 1

- Apprendimento e didattica in medicina generale: concetti generali, note sulle pratiche di comunità della medicina generale e sulle pratiche valutative
- La didattica in medicina generale nei diversi contesti (pre laurea, valutativo, formazione specifica e formazione in corso di lavoro)
- Il contesto della medicina generale e delle cure primarie: somiglianze e differenze

Seconda sessione (4 ore)

Introduzione alla didattica orientata al discente, alla progettazione di brevi percorsi formativi orientati alle competenze e pratica di alcuni metodi didattici classici

Ore 2

- (**Tecnica**) La tecnica dell'apprendimento significativo tra razionalità, emozioni e narrazione

Ore 2

- Introduzione alla progettazione di brevi percorsi didattici con descrizione di alcune tecniche relative alla lezione d'aula.
- (**Metodo**) La creazione di un breve programma orientato alle competenze (o alle materie)
- (**Tecnica**) Introduzione al PBL con eventuale esercitazione pratica
- (**Tecnica presentazione teorica**) Il Gruppo Nominale la meta tecnica dell'Acquario

Terza sessione (4 ore)

Pratica di altri metodi utilizzabili nei corsi di più giornate e in aula; esplorazione di metodi e tecniche nel pre laurea e nella tutorship in medicina generale

Ore 2

- (*Metodo*) Ripresa percorso logico (narrazione del percorso), conclusione eventuali questioni aperte, correzione condivisa percorso
- (*Tecnica*) Mappe concettuali come parte di lezione su un argomento multidisciplinare (ad es il dolore) oppure come riflessione sul proprio essere docenti e/o tutor

Ore 2

- (*Riflessione teorica*) Specificità didattiche nel prelaurea; tecniche didattiche nella tutorship pre e post laurea
- (*Teoria – Pratica – Metodo*) Presentazione di metodi, griglie e testi, breve esercitazione.

Quarta sessione (4 ore)

Tecniche olistiche tecniche complesse e tecniche di gestione di grandi gruppi

Ore 2 e 1/4

- (*Tecnica*) Dal role play al paziente simulato, teoria, metodi ed esercitazione pratica

Ore 1 e 3/4

- (*Riflessione teorica, lezione*) Problematiche relative alla valutazione dei diversi ambiti formativi della medicina generale
- (*Tecnica*) Buzz Group - workshop: Problematiche relative alla valutazione e alla didattica

Quinta sessione (4 ore)

Strumenti di supporto alla didattica; riflessioni su didattica, ricerca sulla didattica e sulla valutazione utilizzando una tecnica qualitativa

Ore 1 e 1/2

- (*Riflessione condivisa*) Problematiche relative alla didattica e alla ricerca sulla didattica in medicina generale
- (*Tecnica*) Focus group su ricerca e didattica in medicina generale

Ore 1 e 1/2

- (*Riflessione teorica*) Uso degli strumenti multimediali, cartacei ed altri nella didattica
- Conclusioni